



Scheda tematica

Salute

Ultimo aggiornamento: *Settembre 2025*

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Contesto

Dal 2016, la cooperazione italiana ha stanziato un totale di circa 34,5 milioni di euro a favore del settore sanitario in Libia, realizzando interventi sia attraverso canali bilaterali, principalmente in collaborazione con organizzazioni della società civile italiana attive in Libia (CEFA, CESVI, WWGVC, HELPCODE, TdH Italia, ICU, COSPE, Emergenza Sorrisi) e istituti italiani di eccellenza (Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Istituto Superiore di Sanità, Centro di Salute Globale di Firenze), sia attraverso canali multilaterali, tramite organizzazioni internazionali e agenzie delle Nazioni Unite (CICR, OMS, UNFPA).

Iniziativa di emergenza a favore dei minori libici

Budget: EUR 4M
Inizio delle attività: 2019
Ente esecutore: Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma
Obiettivo generale: Curare i bambini libici affetti da leucemia facilitando l'accesso a strutture sanitarie in grado di fornire le cure necessarie che attualmente non possono essere fornite in Libia.

Budget: EUR 2.4M
Inizio delle attività: 2022
Ente esecutore: Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma
Obiettivo generale: Migliorare le condizioni di vita dei bambini libici.

La partnership con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma si articola attorno a due iniziative principali, entrambe pensate per rispondere a bisogni urgenti di pazienti minori libici. L'"Iniziativa di emergenza a favore dei minori libici affetti da leucemia" a fornire cure mediche ai bambini libici affetti da gravi malattie ematologiche, mentre l'"Iniziativa di emergenza a favore dei minori libici affetti da leucemia" mira a fornire assistenza sanitaria ai pazienti libici affetti da gravi malattie durante l'infanzia o l'adolescenza. In entrambe le iniziative, l'OPBG è responsabile dell'assistenza ai pazienti selezionati in coordinamento con le autorità locali, in collaborazione con l'AICS di Tunisi e Roma e con il sostegno attivo dell'Ambasciata d'Italia a Tripoli e del Consolato Generale d'Italia a Bengasi. Oltre alle cure mediche, sono organizzate attività educative per i bambini e di sostegno psicosociale per i familiari accompagnatori, con il coinvolgimento

di mediatori culturali di lingua araba per facilitare una comunicazione efficace con il personale ospedaliero. Le iniziative dovrebbero concludersi rispettivamente a luglio e ad aprile 2026.

Programma di emergenza in Libia per il supporto dei servizi pediatrici

L'iniziativa prevede interventi nei settori della salute e della protezione da realizzare con il sostegno delle organizzazioni della società civile (OSC) volti a promuovere l'accesso ai servizi pediatrici presso l'ospedale pediatrico di Tripoli, l'ospedale pediatrico di Bengasi, il centro medico di Sebha e l'ospedale Martyr Attiah Al-Kasih di Kufra, nonché nelle strutture sanitarie periferiche. A seguito di un invito a presentare proposte, l'AICS Tunisi ha selezionato due progetti:

Budget: 3.5 M EUR
Inizio delle attività: 2023
Ente esecutore: TDH-WWGVC, ICU-CESVI
Obiettivo generale: migliorare l'accesso a servizi pediatrici di qualità, protezione e sostegno psicosociale per i bambini in Libia, compresi i bambini con disabilità.

- “AL SAHA: Miglioramento dei servizi sanitari e del sostegno psicosociale per i bambini in Libia”, realizzato da un consorzio composto da ICU e CESVI.
- “OPLA - Ospedali pediatrici accessibili in Libia”, realizzato da un consorzio composto da TdH e WWGVC.

Gli interventi consistono in attività di formazione, riabilitazione strutturale, fornitura di attrezzature e strumenti diagnostici e strutture di accoglienza per i bambini ricoverati negli ospedali. Il programma comprende anche una componente gestita dal Centro di Salute Globale (CSG), volta a migliorare le capacità tecniche del personale sanitario nelle strutture sopra menzionate. Mentre i due consorzi hanno completato i loro progetti, il CSG dovrebbe concludere le attività entro il 2025 e pertanto, è stata approvata una proroga fino al primo trimestre del 2026.

Potenziamento dell'accesso e della sostenibilità dei servizi sanitari primari (PASSP)

L'iniziativa prevede un contributo al Centro Sanitario Globale di Firenze (CSG) per un intervento volto a rafforzare le capacità tecniche del personale sanitario impiegato nei centri sanitari di base in Libia. Il programma, che prosegue le attività già svolte dal CSG nell'ambito del “Programma di emergenza in Libia a sostegno dei servizi pediatrici” (AID 012272/01/0), fornisce sostegno a circa 30 centri sanitari primari in Libia, in stretta collaborazione con il Ministero della Salute (MoH) e l'Istituto di assistenza sanitaria primaria (PHCI). L'iniziativa è attualmente nella fase iniziale e CSG sta organizzando una missione a Tripoli per incontrare i principali interlocutori del programma. La conclusione dell'iniziativa è prevista per il 30 settembre 2027.

Budget: EUR 3M
Inizio delle attività: 2025
Ente esecutore: Centro di Salute Globale di Firenze (CSG)
Obiettivo generale: Contribuire al miglioramento della sostenibilità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria di base (PHC).

Programma congiunto OMS-ISS con approccio One Health per la mitigazione dei rischi di arboviroosi e zoonosi in Libia

L'iniziativa, concepita come fase pilota, prevede un contributo all'OMS realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, volto a promuovere l'approccio One Health per mitigare i rischi di arboviroosi e zoonosi in Libia. Il programma è attuato in stretta collaborazione con il Ministero della Salute (MoH), il Ministero degli Enti Locali (MoLG), il Ministero dell'Ambiente (MoE), il Ministero dell'Agricoltura (MoA), il Centro Nazionale per il Controllo delle Malattie (NCDC), il Centro per il Controllo degli Alimenti e dei Farmaci (FaDCC), gli Affari di Igiene Ambientale (ESA) e il Centro Nazionale per la Salute Animale (NCAH). L'iniziativa dovrebbe concludersi il 31 maggio 2026.

Budget totale: EUR 0.7M

Inizio attività: 2023

Ente esecutore: OMS-Istituto Superiore di Sanità italiano

Obiettivo generale: Rafforzare la risposta nazionale della Libia alle infezioni zoonotiche, con particolare attenzione alle malattie prioritarie correlate agli arbovirus che sono endemiche e hanno un potenziale epidemico o pandemico.